

**PROFESSIONI CONTABILI** Incontro sulle nuove forme di controllo patrimoniale, parla l'organizzatore Paolo Gaeta

# Trust, ovvero possedere senza gestire

Questo tipo di strumento di matrice anglosassone si sta diffondendo anche in Italia

di ARMANDO PETRETTA

Un seminario per approfondire il tema del trust e promuovere le notevoli potenzialità di strumento giuridico alternativo. L'appuntamento è per mercoledì 30 gennaio all'Unione industriali di Napoli per iniziativa dell'associazione «Trust in Italia», fondata nel 1999 da Abi, Università Bocconi e dai consigli nazionali degli Ordini professionali. Nell'intervista che segue Paolo Gaeta, delegato della associazione «Trust in Italia» illustra i contenuti scientifici del seminario.



Paolo Gaeta

**vuole anzitutto spiegare che cos'è il trust?**

Risposta. Il trust è uno strumento fiduciario di gestione del patrimonio in virtù del quale è possibile spogliarsi della gestione dei propri beni affi-

dandone l'amministrazione a soggetti fiduciari, persone fisiche o giuridiche, indicati dallo stesso disponente.

**D. In questo modo il proprietario non dispone più del proprio patrimonio?**

R. Il vero blind trust, quello cieco per intenderci, vuole che il proprietario blindi il patrimonio rispetto al quale non ha più poteri di disposizione, ma ci sono altre interpretazioni della legge, più flessibili, che prevedono la possibilità per il disponente di chiedere la sostituzione del trustee, vale a dire del soggetto amministratore.

**D. Perché avete deciso di organizzare un convegno di**

**approfondimento sul trust?**

R. Il trust è uno strumento mutuato dall'esperienza anglosassone che solo negli ultimi tempi si sta affacciando in Italia. Obiettivo del convegno, cui parteciperanno i maggiori esperti della materia in Italia, è chiarire ai professionisti l'uso di questo strumento che altrove trova applicazione con ottimi risultati.

**D. In Italia come è disciplinato?**

R. L'ordinamento italiano ha riconosciuto il trust con la legge 364/1989 demandando però la disciplina della fattispecie alle normative di quei Paesi stranieri, Inghilterra e

Stati Uniti su tutti, in cui questo strumento essendo utilizzato quotidianamente per le operazioni più svariate gode di una disciplina consolidata.

**D. Quali garanzie ci sono per il disponente in caso di gestione dissennata del patrimonio?**

R. Il disponente è garantito dalla legge che gli conferisce i poteri per intervenire in caso di amministrazione poco vantaggiosa e, nel caso, di ricorrere alla giustizia per salvaguardare i propri interessi. In ogni caso il disponente all'atto del trust stabilisce le linee guida riservandosi di verificare la bontà dell'amministrazione.

**D. Qual è ad oggi la diffusione del trust nel nostro Paese?**

R. È uno strumento che si sta facendo largo nell'uso quotidiano. Contiamo migliaia di trust in Italia e anche in Campania.

**D. Per quale tipo di fattispecie viene maggiormente applicato?**

R. Le più svariate. Dalla tutela degli handicappati (in alternativa alla gestione del giudice tutelare), alla risoluzione del conflitto d'interessi, ma va gestito con molta perizia allo scopo di evitare falsi blind trust che finiscono con l'essere solo simulazioni.

## UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Sala D'Amato, mercoledì 30 gennaio, ore 14,00

### Trust per la famiglia e l'impresa. Applicazioni professionali, profili civilistici e tributari

- |   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>► Ore 14,00 Reception Unione degli Industriali: Registrazione dei partecipanti</p> <p>► Ore 14,40 <b>Fabio Palazzolo</b> delegato comitato finanze Confindustria Saluti</p> <p>► Ore 14,50 <b>Maurizio Leo</b> vice presidente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati Saluti ed introduzione dei lavori</p> <p>► Ore 15,00 <b>Paola Manes</b> avvocato e dottore di ricerca in diritto civile presso l'Università di Bologna</p> <p><b>Tratti salienti del trust: il modello inglese ed il modello internazionale</b></p> <p>► Ore 15,20 <b>Fabrizio Pascucci</b> notaio in Ortanova (Fg) e dottore di ricerca in diritto privato dell'economia presso l'Università Federico II di Napoli</p> | <p><b>Attuale operatività del trust in Italia. Il trust interno</b></p> <p>► Ore 15,40 <b>Andrea Vicari</b> avvocato e notaio in San Marino, Università di Genova</p> <p><b>Trust per tutelare il patrimonio del professionista e dell'imprenditore</b></p> <p>► Ore 16,00 <b>Francesca Romana Lupoi</b> avvocato in Roma</p> <p><b>Trust ed interessi familiari</b></p> <p>► Ore 16,20 <b>Paolo Gaeta</b> dottore commercialista, membro della Confédération Fiscale Européenne</p> <p><b>Trust ed interessi familiari</b></p> <p>Coffee Break</p> <p>► Ore 17,00 <b>Nicola Capuano</b> notaio in Napoli</p> | <p><b>Trascrizione degli atti e forme di pubblicità</b></p> <p>► Ore 17,15 <b>Ottavio Nocerino</b> ricercatore di diritto tributario Seconda Università di Napoli</p> <p><b>Aspetti fiscali del trust-fondo patrimoniale</b></p> <p>► Ore 17,30 <b>Paola Manes</b> avvocato e dottore di ricerca in diritto civile presso l'Università di Bologna</p> <p><b>Trust e tutela dei terzi: azione revocatoria e azione di riduzione</b></p> <p>► Ore 17,45 <b>Fabrizio Gaeta</b> dottore commercialista e revisore dei conti</p> <p><b>Il bilancio del trustee</b></p> <p>► Ore 18,00 <b>Vincenzo Lopilato</b> magistrato-assistente di studio presso la Corte Costituzionale</p> <p><b>Trust e «Project Financing» dopo la Merloni Ter</b></p> | <p>► Ore 18,15 <b>Francesca Romana Lupoi</b> avvocato in Roma</p> <p><b>Orientamenti giurisprudenziali italiani</b></p> <p>► Ore 16,00 <b>Paolo Gaeta</b> dottore commercialista, membro della Confédération Fiscale Européenne</p> <p><b>Trustee italiano e trustee straniero, quali conseguenze tributarie?</b></p> <p><b>Trusts quale strumento di elusione?</b></p> <p>► Ore 18,45 <b>Risposta alle domande dei partecipanti raccolte durante il seminario</b></p> <p>► Ore 19,00 <b>Giulio Gaeta</b> presidente della Camera Provinciale degli avvocati tributaristi in Napoli</p> <p>Conclusioni e saluti di commiato</p> <p>Moderatore del Seminario <b>Alfonso Ruffo</b></p> |
|---|---|--|--|